

Decreto Dirigenziale n. 590 del 6 ottobre 2005

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICA SETTORE RICERCA SCIENTIFICA. STATISTICA, CONTROLLO GESTIONE ED AVANZAMENTO PROGETTI - POR CAMPANIA 2000/2006 Misura 3.13 Approvazione Avviso per presentazione di Progetti work on the job e alta formazione da realizzarsi presso Centri Regionali di Competenza.

Allegato 1

Programma Operativo Regionale 2000/2006 - Misura 3.13: "Miglioramento delle Risorse umane nel settore della Ricerca e dello Sviluppo tecnologico"

**Avviso per la presentazione di Progetti di work on the job e alta formazione da realizzarsi presso Centri Regionali di Competenza
ANNUALITA' 2005/2006**

Premessa

Nel rispetto di quanto previsto nel Programma Operativo Regionale 2000/2006 ed in considerazione del:

- Regolamento CE n° 1260/99 del Consiglio del 21.06.99 recante disposizioni generale che disciplinano l'insieme dei fondi strutturali, ne definiscono i futuri ambiti di azione, le forme di accompagnamento, gli obiettivi prioritario e le attività ammesse oltre che le procedure di programmazione e di attuazione;
- Regolamento CE n° 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.07.99 che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito degli Obiettivi nn° 1, 2 e 3;
- Regolamento CE n.1145 del 27.06.03 che modifica il Reg. CE n. 1865 /2000 recante la disciplina dei costi ammissibili al cofinanziamento da parte dei Fondi strutturali;
- POR Campania revisionato ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(5188) del 15.12.04;del Programma del Complemento di programmazione della Regione Campania approvato con Deliberazione n° 647 del 13.02.01 e pubblicato sul numero speciale del BURC dell'11 giugno 2001 e successive modifiche;

la Regione Campania promuove interventi finalizzati al miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico attraverso l'impiego delle risorse messe a disposizione dal FSE.

Articolo 1

Finalità generali

I Centri Regionali di Competenza (CRdC) conformemente a quanto indicato nella "Strategia Regionale per lo Sviluppo dell'Innovazione" approvata con deliberazione della Giunta regionale del 26.01.2001 n° 312 e successiva n.2377 del 22 dicembre 2004, concorrono a realizzare la politica regionale in materia di ricerca scientifica, trasferimento tecnologico ed innovazione.

Le attività di formazione e di studio già realizzate presso le strutture afferenti ai CRdC sono finalizzate alla qualificazione ed al rafforzamento del capitale umano nei settori della ricerca e dello sviluppo tecnologico al fine di formare figure professionali in grado di favorire e sostenere il processo di trasferimento tecnologico al mondo produttivo nonché la realizzazione di spin-off da ricerca.

Pertanto è necessaria una formazione altamente qualificante che consenta ai partecipanti di raggiungere una padronanza delle competenze tecnico scientifiche legate alle aree di attività inerenti le tematiche dei CRdC e contestualmente sviluppare competenze manageriali per sostenere il processo di innovazione in azienda o in centri di ricerca.

Ciò premesso, il presente avviso finanzia, sulla misura 3.13 del POR Campania interventi volti a favorire lo sviluppo di attività di work on the job ed alta formazione presso i Centri di eccellenza operanti nei settori strategici per la Regione.

Articolo. 2

Soggetti proponenti

I soggetti proponenti sono gli organismi che presentano il progetto e ne garantiscono la coerenza con le finalità perseguite dalla politica regionale in materia di ricerca scientifica, trasferimento tecnologico ed innovazione.

I progetti possono essere proposti esclusivamente dai soggetti capofila di CRdC che abbiano sottoscritto con la Regione Campania, alla data di presentazione del progetto, la convenzione per la realizzazione di un CRdC, nell'ambito della Misura 3.16 del POR Campania.

Ciascun soggetto capofila di CRdC non potrà proporre più di un progetto a valere sul presente avviso.

Articolo. 3

Soggetti attuatori

Per soggetto attuatore si intende il soggetto incaricato della realizzazione delle attività. Possono essere soggetti attuatori delle iniziative, oltre che i soggetti capofila, anche tutte le strutture che nelle convenzioni dei CRdC sono definiti " soggetti attuatori ".

Art.icolo 4

Risorse disponibili

Gli interventi di cui al presente avviso, in considerazione delle modalità previste per la presentazione delle candidature di cui all'art. 11 "Modalità e termini per la presentazione delle candidature", sono finanziati con le risorse del FSE - Misura 3.13 pari a € 9.000.000,00 (novemilionicinquecentomila/00)

L'importo massimo che può essere concesso per un singolo progetto non può superare la somma di € 900.000,00 (novecentomila/00)

Articolo. 5

Destinatari

Gli interventi proposti sono diretti a:

giovani in possesso di laurea (laurea specialistica prevista dal DM 509/99 o laurea prevista dal precedente ordinamento) coerente con il settore/ambito di intervento previsto dal progetto;

giovani laureati in possesso di dottorato di ricerca o specializzazione post laurea (della durata minima di un anno) coerente con il settore/ambito di intervento previsto dal progetto; Ogni progetto non potrà prevedere la partecipazione di meno di 50 destinatari

Articolo 6

Modalità per la selezione dei candidati

Sono ammesse alla selezione le candidature che rispondono ai seguenti requisiti posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso da parte del soggetto attuatore:

- diploma di laurea ovvero dottorato di ricerca ovvero eventuale diploma di specializzazione post laurea della durata minima di 1 anno nelle discipline attinenti al profilo del progetto;
- residenza in area obiettivo 1 da almeno sei mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico da parte del soggetto attuatore;

La valutazione dei candidati ammessi alla selezione sarà realizzata nel rispetto dei criteri che tengano conto dei seguenti elementi minimi:

- coerenza del profilo di ingresso con le caratteristiche della figura professionale in uscita (coerenza del titolo di studio e punteggio conseguito e background professionale);
- conoscenza di almeno una lingua straniera;
- conoscenza dei sistemi informatici;

- motivazioni del soggetto in selezione alla partecipazione all'iniziativa.

I criteri di selezione dovranno essere puntualizzati nella proposta progettuale presentata

Articolo 7

Caratteristiche e durata dei progetti

Nell'ambito delle attività dei CRdC i progetti presentati dovranno garantire:

- coerenza con il progetto dimostratore in corso presso il CRdC;
- completezza della figura professionale formata rispetto agli obiettivi generali dei CRdC tra cui competenze manageriali per sostenere il processo di innovazione in azienda o in centri di ricerca..

Nello specifico i progetti dovranno prevedere 1.200 ore di attività ripartite tra *work on the job, stage e formazione in aula* al fine di trasmettere ai *formandi* le competenze tecnico scientifiche e manageriali per sostenere il processo di innovazione in azienda o in centri di ricerca.

L'attività formativa in aula dovrà essere prevista per un massimo di 120 ore/destinatario.

L'intervento in oggetto avrà una durata di dodici mesi. I progetti dovranno, altresì, prevedere per i formandi delle borse di studio, a copertura della partecipazione alle attività previste.

Articolo. 8

Modalità per la attribuzione delle borse di studio

L'importo della borsa di studio dovrà essere erogato al beneficiario in rate mensili posticipate di uguale ammontare su presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività presentata al Responsabile del CdCR.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse a qualsiasi titolo conferite.

La borsa di studio è individuale. I beneficiari non possono cumularla - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo.

L'importo annuo lordo di suddette borse di studio non dovrà essere superiore a 13.000 euro.

Articolo 9

Determinazione e ammissibilità dei costi

Ogni progetto presentato dovrà essere corredato da uno specifico piano finanziario articolato per voci analitiche di spesa raggruppate nelle macro categorie e tipologie di spesa ammissibili di cui all'Allegato 1.

Si specifica che le spese di organizzazione non dovranno superare il limite massimo ammissibile pari al 5% del costo complessivo del progetto e le spese di gestione non potranno superare il limite massimo ammissibile pari al 5% pena la inammissibilità del progetto al finanziamento. Le spese inerenti il personale docente e non docente saranno ammissibili solo per personale non afferente alle Amministrazioni di appartenenza dei soggetti attuatori.

Relativamente all'ammissibilità dei costi si dovrà fare riferimento al *Manuale di gestione FSE : procedure per la gestione e attuazione del POR Campania 2000 - 2006*", di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 966 del 2/07/2004 (B.U.R.C. n° speciale del 3/08/2004).

Articolo 10

Modalità e termini per la presentazione delle candidature

I progetti potranno essere presentati esclusivamente dai soggetti proponenti di cui al precedente art.2) dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C e fino alle ore 16.00 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione. I progetti dovranno essere predisposti sull'apposito formulario compilato in ogni sua parte e consegnato in n.1 copia cartacea unitamente al supporto informatico di cui dovrà essere certificato l'identico contenuto.

I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno, d'ufficio, considerati non ammissibili anche nel caso che il timbro postale rechi una data anteriore al termine sopra indicato.

I progetti dovranno essere spediti o consegnati a mano esclusivamente al seguente indirizzo: AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RICERCA SCIENTIFICA - Settore Ricerca Scientifica - Responsabile di Misura 3.13 - Via Don Bosco, 9/e - 80142 Napoli

La busta contenente la documentazione di cui sopra dovrà riportare, a pena di esclusione, sul fronte la seguente dicitura: **“Avviso per la presentazione di Progetti di work on the job e alta formazione da realizzarsi presso Centri Regionali di Competenza - Misura 3.13”**

”. Ogni busta dovrà contenere un solo progetto.

Il formulario (Allegato 1) è disponibile sul sito www.regione.campania.it.

Articolo. 11

Ammissibilità dei progetti

I progetti sono ritenuti ammissibili ed approvabili se:

- pervenuti almeno entro la data di scadenza indicata nell’articolo 10 dell’Avviso;
- presentati da soggetto ammissibile;
- rivolto ai destinatari previsti;
- compilati sull’apposito formulario (Allegato 1);
- completi delle informazioni richieste (compilazione esaustiva delle sezioni del formulario);
- corredati delle sottoscrizioni richieste.

L’istruttoria di ammissibilità/approvabilità viene eseguita a cura del Settore Regionale competente.

Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Articolo 12

Valutazione dei progetti e modalità di assegnazione del finanziamento

La Regione Campania provvederà alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione con riferimento ai punti del formulario	Punt. Max
1. Coerenza della figura professionale con le attività del CRdC	40
2. Qualità della proposta progettuale e del gruppo di risorse umane impegnate	30
3. Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi del CRdC	20
4. Qualità dei dispositivi di monitoraggio, valutazione ed autovalutazione	10

E’ finanziabile il progetto che raggiunga almeno i 50/100.

Al fine di assicurare qualità di elaborazione e corrispondenza con gli indirizzi programmatici dei singoli CRdC, la Regione Campania si riserva di proporre integrazioni alle proposte pervenute.

Gli esiti della valutazione saranno comunicati entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

I progetti verranno singolarmente esaminati, approvati e finanziati in base ad una verifica dell’ammissibilità e di valutazione di merito da parte di un Comitato tecnico di valutazione appositamente costituito.

Articolo 13

Approvazione della graduatoria e modalità di erogazione del finanziamento

La Regione Campania approva la graduatoria dei progetti pervenuti entro le scadenze e con le modalità indicate nel presente Avviso fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La Regione Campania provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURC ed a comunicare l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori.

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla rideterminazione dei costi dei singoli progetti. In caso di tagli finanziari, il soggetto è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni fornite dagli Uffici Regionali.

Il finanziamento verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- 50% quale anticipazione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuto avvio delle attività, a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a favore della Regione Campania di importo pari all'anticipo stesso;
- la quota restante a saldo ad avvenuta conclusione delle attività e dopo l'approvazione del rendiconto finale che dovrà pervenire alla Regione entro 13 mesi dalla data di avvio del progetto e dovrà riportare in allegato copia conforme dei relativi giustificativi di spesa nonché relazione sull'attività svolta. La verifica del rendiconto finale verrà effettuata entro tre mesi dalla data di presentazione dello stesso.

Eventuali ulteriori adempimenti a carico del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto di concessione che verrà stipulato entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto.

Articolo 14

Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato

Per la realizzazione del progetto, il soggetto attuatore stipula apposito atto di concessione con il servizio regionale competente. I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento nonché la normativa comunitaria in materia. Sono, inoltre, tenuti a far pervenire alle scadenze previste i dati del monitoraggio fisico e finanziario secondo la normativa comunitaria e le indicazioni regionali ed a ottemperare a tutte le indicazioni contenute nell'atto di concessione.

Articolo 15

Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31.5.2000).

Articolo 16

Tutela privacy

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della L. 675/96 e modifiche.

Articolo 17

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90, il responsabile dell'adozione del presente avviso è il Responsabile della Misura 3.13.

Articolo 18

Informazioni sull'Avviso Pubblico

Il presente Avviso è reperibile sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it). Ulteriori informazioni possono inoltre essere richieste a: Settore Ricerca Scientifica tel. 0817968443.

Articolo 19

Vigilanza e controlli

I soggetti aggiudicatari si impegnano a sottostare al controllo sull'attività da parte dell'amministrazione regionale mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documentazione amministrativa e contabile, registri presenza allievi, ecc.

Articolo 20

Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa rinvio alla normativa regionale, nazionale e comunitaria che disciplina il FSE.